

CONDIZIONI DI SALUTE E AUTONOMIA DELLA POPOLAZIONE ANZIANA IN ITALIA: L'ACCESSO AI SERVIZI SANITARI E LA RETE DI AIUTI INFORMALI

MILANO IMPRESA, LAVORO E SOCIETÀ

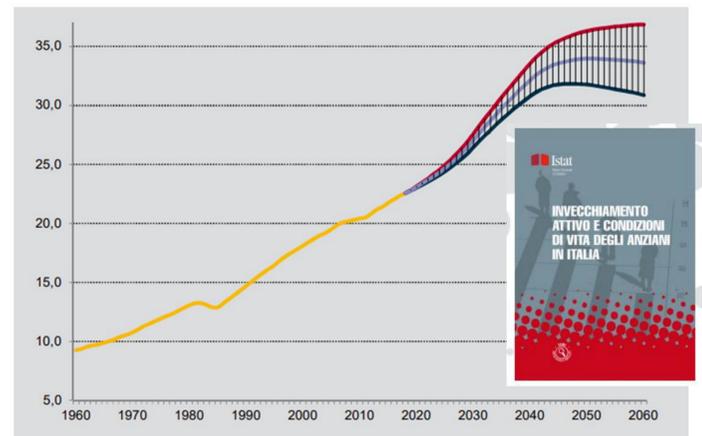
LORELLA SICURO - Istat sicuro@istat.it | DOMENICO TUCCI - Istat dotucci@istat.it

Introduzione

Negli ultimi anni si osserva un miglioramento della maggior parte degli indicatori di salute, infatti l'insorgere di gravi condizioni tende a spostarsi verso età progressivamente più avanzate. Il crescente invecchiamento della popolazione italiana, d'altro canto, pone il problema della cura e assistenza all'anziano fragile. L'aumento della popolazione anziana continuerà ad essere repentino, e tra il 2040 e il 2045 essa raggiungerà il 33 per cento del totale. L'anziano, con l'aumento degli anni di vita, vede mettere a rischio la più significativa delle condizioni che caratterizzano una buona qualità di vita, ossia l'indipendenza, cioè la capacità di svolgere autonomamente le normali attività della vita quotidiana.

- Il 33,3% di over 65 e il 47,7% degli over 85 ha gravi patologie croniche e multimorbidità
- 3,8 milioni di over 65 presentano grave riduzione dell'autonomia nelle attività quotidiane di cura personale o della vita domestica
- un milione (6,9%) di anziani hanno bisogno di assistenza o ausili perché non autonomi nella cura della propria persona

Figura 1.1 - Popolazione di 65 anni e più in Italia. Dati storici 1960-2018 e previsioni al 2060, scenario mediano e intervallo di confidenza al 90 per cento (valori percentuali)



Fonte: Istat, Ricostruzione intercensuaria della popolazione, Rilevazione della popolazione per sesso età e stato civile, Previsioni demografiche base 1.1.2018

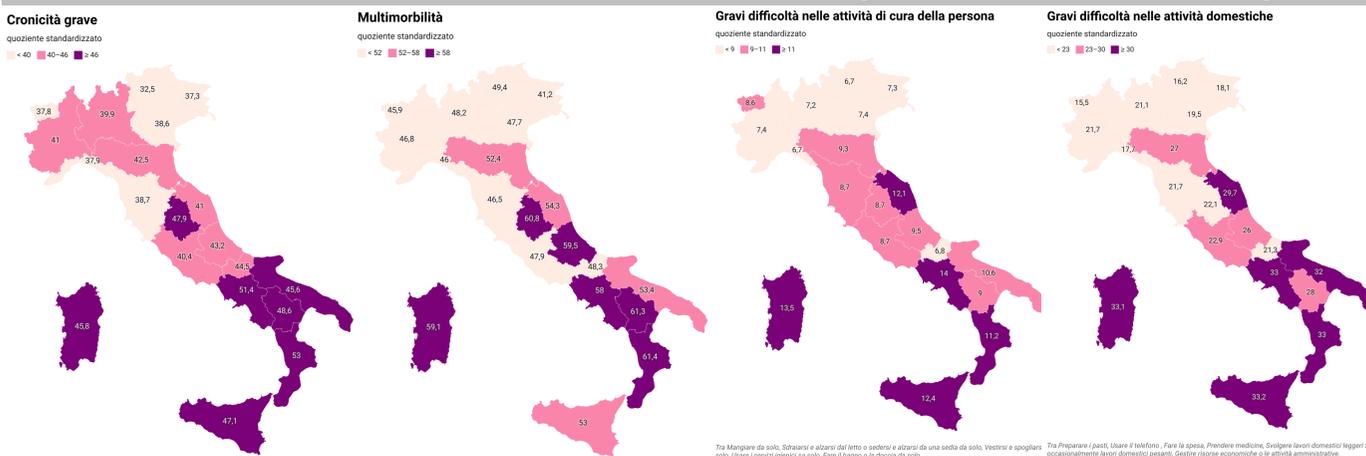
Obiettivi: si analizzano a livello regionale i problemi di salute e le limitazioni nello svolgimento di alcune attività quotidiane da parte della popolazione ultrasessantacinquenne, il ricorso ai servizi sanitari, la difficoltà di ricorso ad alcuni trattamenti e la rete di aiuti formali e informali.

Materiali e Metodi

Sono stati presi in considerazione 13 indicatori standardizzati di fonte Istat (Condizioni di salute e ricorso ai servizi sanitari in Italia e nell'Unione europea - Indagine Ehis 2019) e Ministero della Salute (Annuario Statistico del Servizio Sanitario Nazionale. Anno 2019) riferiti agli over 65, per il 2019. Tali indicatori attengono a 4 aree: **Problemi di salute e limitazioni nello svolgimento di alcune attività, Servizi sanitari, Difficoltà di accesso alle cure, Aiuti ricevuti.** Sono state elaborate delle cartografie per ciascuno degli indicatori raggruppandoli in classi attraverso il metodo di ottimizzazione di Jenks (Natural breaks Jenks) per l'individuazione di profili regionali di salute e assistenza all'anziano fragile.

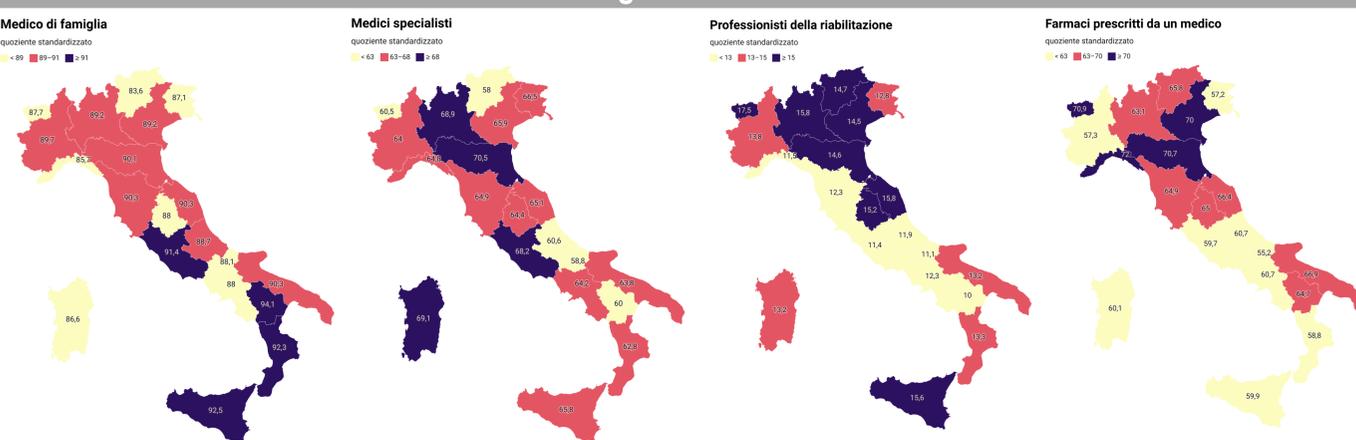
Risultati

Problemi di salute e limitazioni nello svolgimento di alcune attività per gli over 65



Gli indicatori di salute riferiti alla cronicità grave e alla multimorbidità evidenziano lo svantaggio del Sud rispetto al Nord. La gran parte degli anziani con grave riduzione di autonomia nelle attività di cura della persona riferisce anche gravi difficoltà nelle attività quotidiane della vita domestica. In forte svantaggio le persone anziane che vivono nel Sud e nelle Isole.

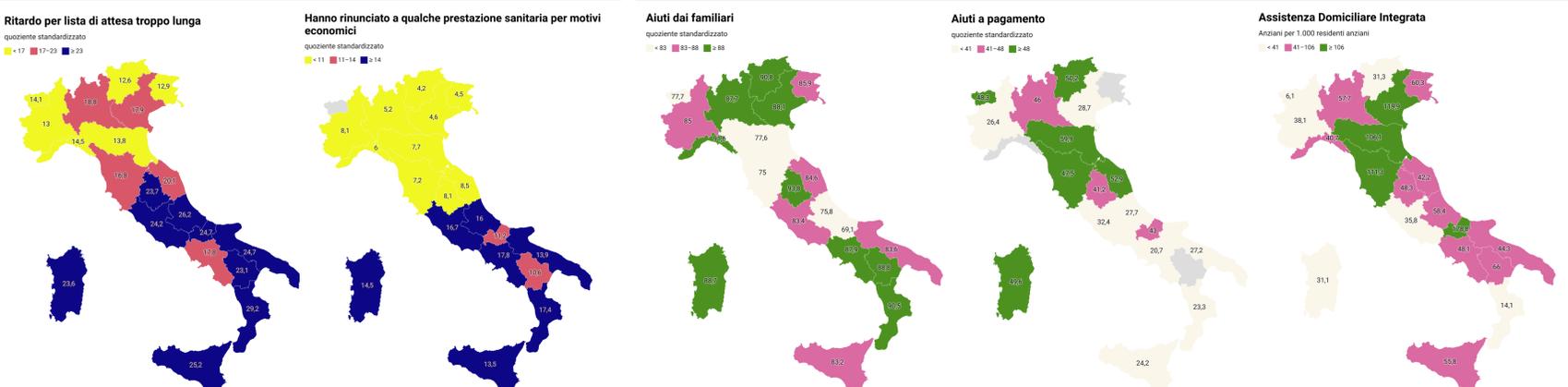
Over 65 che negli ultimi 12 mesi si sono rivolti ai servizi sanitari



La quasi totalità degli anziani si è rivolta al medico di famiglia almeno una volta e circa due anziani su tre hanno fatto ricorso a visite specialistiche. A parte qualche eccezione, al Centro e al Sud è più bassa la quota di anziani che si sono rivolti ai professionisti della riabilitazione e che hanno usufruito di farmaci o integratori.

Over 65 che negli ultimi 12 mesi hanno avuto difficoltà di accesso a qualche prestazione

Over 65 con gravi difficoltà nelle attività di cura della persona per aiuti ricevuti: rete informale e formale



Le difficoltà di accesso alle prestazioni sanitarie sono più elevate al Sud e nelle Isole e più basse al Nord. Il divario territoriale è più moderato per il rinvio delle prestazioni causato da lunghe liste di attesa, mentre è più ampio per la rinuncia dovuta a motivi economici.

Sono soprattutto i familiari ad assicurare un aiuto agli anziani che hanno bisogno di assistenza per le attività di cura personale o domestiche. Sono molto pronunciate le differenze territoriali degli aiuti a pagamento: dipende dallo status sociale e dalla disponibilità economica. L'assistenza domiciliare integrata, che comprende trattamenti medici, infermieristici e riabilitativi, viene maggiormente erogata nelle regioni del Centro-Nord.

Conclusioni

I risultati mettono in evidenza un vantaggio relativo del Nord rispetto al Mezzogiorno sia in termini di salute che di assistenza; inoltre, anche se la rete di aiuti familiari e informali hanno subito nel tempo un forte ridimensionamento, la famiglia resta il principale sostegno cui possono far ricorso le persone anziane.